

CALENDARIO VENATORIO

disposizioni della Provincia di Grosseto

Il Consiglio Provinciale ha approvato nella seduta del 19 luglio scorso il Calendario venatorio per la stagione 2002/2003.

La delibera (48/2002) è stata approvata a maggioranza con i voti contrari di Alleanza nazionale e di Forza Italia. Vediamo adesso di entrare insieme nei dettagli di queste disposizioni e di provare a fare un minimo di chiarezza.



Disposizioni della Provincia di Grosseto per la stagione venatoria 2002/2003.

La caccia alla tortora è consentita nei giorni 1 e 8 settembre, solo da appostamento e nelle zone non boscate.

La caccia al fagiano è consentita dalla terza domenica di settembre al 12 gennaio. Viene ridotta da 100 a 50 metri la distanza tra gli appostamenti temporanei.

La caccia di selezione a daini e caprioli è consentita dal 1 agosto al 14 settembre e dal 1 febbraio al 15 marzo con possibilità di cacciare cinque giorni a settimana fino ad un massimo di 61 giornate. Il periodo dal primo febbraio al 15 marzo deve essere utilizzato esclusivamente come completamento del piano di prelievo assegnato ad ogni singolo cacciatore.

La caccia alla lepre è consentita fino al 30 dicembre.

La caccia al cinghiale apre il primo novembre e termina il 31 gennaio 2003

Per la caccia alla selvaggina migratoria le disposizioni sono rimaste invariate rispetto alla scorsa stagione. Per quanto riguarda la caccia alla migratoria nel mese di gennaio, troviamo anche quest'anno le discriminazioni tra cacciatori con o senza cane. I primi possono praticare la caccia vagante alla beccaccia nelle zone boscate e quella, sempre vagante, ad anatidi, rallidi e trampolieri nelle zone elencate dalla Provincia; i secondi si vedono di fatto chiudere la caccia a beccacce e beccaccini con un mese di anticipo, essendo queste due specie non cacciabili da appostamento. Secondo "Grupprocaccia" queste regole non sono corrette e ci stiamo accingendo a chiedere spiegazioni all'Amministrazione Provinciale di Grosseto, poiché secondo il nostro parere, dette disposizioni non regolamenterebbero la caccia vagante e l'uso del cane, ma, di fatto, limiterebbero solamente i diritti di quei cacciatori che non possono o non vogliono tenere un cane, e che comunque, avendo pagato esattamente come tutti gli altri, sarebbe giusto e corretto che gli fossero concessi pari diritti.

L'addestramento dei cani si svolge nei giorni di martedì, giovedì, sabato e domenica nel periodo consentito dalle disposizioni regionali.

La caccia al cinghiale nelle "aree vocate" può essere praticata solo in battuta dalle squadre che ne sono assegnatarie.

Nelle "aree di influenza" la gestione delle popolazioni di cinghiale è demandata agli A.T.C. che si possono avvalere dei cacciatori a questi iscritti.

In tutte le aree non comprese nelle due precedenti, l'abbattimento del cinghiale è definito alle normative vigenti.

Su questi ultimi punti riguardanti la caccia al cinghiale, la cosa che ci ha colpiti è la novità rappresentata dalle "zone di influenza". Sinceramente non sappiamo proprio dirvi cosa siano né tanto meno dove siano o cosa si debba fare per potervi cacciare.

Le disposizioni della Regione, per quanto riguarda la caccia al cinghiale, fanno specifico riferimento al Regolamento 4/96, nel quale però non viene fatto alcun cenno di zone con tale denominazione.

Al fine di sincerarci ulteriormente su eventuali modifiche che fossero state apportate a tale regolamento, siamo andati anche a controllare sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ma anche lì, almeno alla data odierna (30 luglio) non risulta niente di nuovo.

Dovendo necessariamente andare in stampa, non abbiamo avuto il tempo materiale per poterci informare in maniera dettagliata, ci ripromettiamo comunque di ritornare sull'argomento anche al fine di provare a chiarire l'ormai storico problema di molti cacciatori, che ogni anno, puntualmente, si ritrovano a non sapere quali siano le aree non vocate, cioè quelle zone dove sia possibile cacciare il cinghiale in forma singola.

Consigliamo vivamente di leggere con la massima attenzione la versione integrale del Calendario venatorio, comprese le disposizioni per la Provincia di Grosseto.